



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 824      SEDUTA DEL 23/07/2018**

**OGGETTO:** Assetto complessivo delle partecipazioni regionali. Linee guida di governance.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

---

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 7 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Allegato\_Linee guida governance.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Assetto complessivo delle partecipazioni regionali. Linee guida di governance.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Visto** l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:*

1. di approvare il “piano di governance delle società partecipate”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, procedendo nell'esercizio sociale in corso nella fase di sperimentazione applicativa;
2. di incaricare il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di valutare e approfondire ogni eventuale problematica, nonché gli esiti della fase di sperimentazione, al fine di apportare le modifiche e integrazioni per adeguare opportunamente il piano di governance, così da presidiare e assicurare l'efficiente ed efficace esercizio del controllo sulle società partecipate, coordinando, altresì, i controlli di secondo livello;
3. di proseguire nello studio ed elaborazione di un progetto per la rilevazione in tempo reale dei dati e dei flussi informativi, mediante piattaforma informatica da selezionare e sviluppare con l'ausilio delle strutture regionali operanti nell'ambito dei servizi informativi ed informatici e della Società in house “Umbria Digitale scarl”.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Assetto complessivo delle partecipazioni regionali. Linee guida di *governance*.**

Da tempo la Regione Umbria sta attuando un lungo e complesso programma di riordino e razionalizzazione del sistema delle partecipazioni societarie in coerenza con gli indirizzi ed obiettivi degli atti di programmazione regionale e le prescrizioni normative in materia.

Una trattazione completa del percorso regionale attuato, dei risultati raggiunti e l'individuazione di possibili sviluppi e progetti futuri è contenuto nel piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie regionali adottato con D.G.R. n. 370 del 27 marzo 2015, predisposto ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della L. del 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015 e aggiornato per l'anno 2016 con D.G.R.n. 325 del 29 marzo 2016.

Tale ampio processo di efficientamento ha trovato conferma e ulteriori indicazioni e prescrizioni normative nel "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (da ora TUSP), D.Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, che prevede, a carico delle amministrazioni pubbliche che detengono partecipazioni in società di capitale, una serie di adempimenti finalizzati principalmente al riordino e alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, sia ai fini del contenimento della spesa, sia per dettare norme omogenee e conformi ai principi dell'ordinamento comunitario e nazionale, aggiornato con le disposizioni correttive di cui al D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, adottato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale del 25 novembre 2016, n. 251.

Il panorama giuridico in materia di società è ulteriormente integrato dalle disposizioni contenute nel nuovo Codice degli Appalti – D.Lgs. 50/2016 – che detta regole stringenti in materia di affidamenti in house, contribuendo, quindi, a delineare il sistema delle partecipazioni pubbliche, anche sotto il profilo della tutela della concorrenza.

Alla luce delle su esposte considerazioni con la DGR 1426 del 05/12/2016 è stato disposto, tra l'altro:

- di istituire una Cabina di regia, coordinata dall'Assessore Antonio Bartolini, costituita dai Direttori Dott. Giampiero Antonelli, dott. Diego Zurli, dott. Luigi Rossetti e dott. Ciro Becchetti, quale strumento di direzione del percorso di attuazione di un programma di razionalizzazione ed efficientamento del sistema complessivo delle società a partecipazione pubblica regionale, di coordinamento delle attività dei tavoli tecnici, di controllo e verifica della coerenza degli interventi proposti con le linee strategiche di sviluppo regionale e gli indirizzi e criteri dettati dalla Giunta, nonché con il compito di valutare e proporre il sistema di *governance* societario che dovrà essere recepito dalla Regione Umbria sia con atti normativi che amministrativi; alla Cabina di regia partecipa l'Avv. Marina Balsamo;
- di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di curare con il supporto del Servizio Bilancio e Finanza, per quanto di competenza, tutte le attività necessarie, incluso il monitoraggio, per l'attuazione del processo di adeguamento e riordino delle società regionali, provvedendo in particolare a:
- Costituire e coordinare i tavoli tecnici di monitoraggio congiunto con le singole società per le finalità sopra indicate;
- Impartire alle Società ogni indicazione e modalità utile a conseguire più efficacemente gli obiettivi di adeguamento e riordino societario;
- Elaborare, in collaborazione con le società regionali, una valutazione e un cronoprogramma degli adempimenti conseguenti all'attuazione del decreto 175/2016 e degli interventi da intraprendere, tenendo conto che i lavori tecnici dovranno concludersi, per quanto riguarda le modifiche statutarie, entro la prima metà di dicembre, e che le eventuali razionalizzazioni dovranno essere disposte entro il 31 gennaio 2017;

- di stabilire che le strutture regionali potranno avvalersi per la realizzazione del percorso di cui sopra dell'assistenza e del supporto di professionisti di comprovata esperienza ed alte competenze nelle materie oggetto delle operazioni finalizzate all'adeguamento e razionalizzazione di cui sopra.

In attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 75/2016 le società regionali nei termini previsti hanno proceduto ad adeguare i rispettivi statuti al dettato legislativo.

Oltre gli adempimenti di cui sopra, il TUSP, così come integrato dal D.Lgs. 100/2017, pone il 30 settembre 2017, quale termine entro il quale le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di procedere ad una ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni possedute (art. 24), a cui segue la previsione, a regime, della razionalizzazione periodica delle stesse, a cadenza annuale (art. 20).

Pertanto, agli effetti delle disposizioni richiamate, entro il 30/09/2017, le amministrazioni pubbliche effettuano con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016, individuando quelle che devono essere alienate entro un anno dalla conclusione della ricognizione straordinaria.

Con D.G.R. n. 1101 del 28 settembre 2017 la Regione ha approvato la ricognizione e revisione straordinaria delle proprie partecipazioni dirette e indirette, procedendo, quindi, alle previste comunicazioni alla Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il piano straordinario approvato costituisce, altresì, ai sensi del medesimo art. 24 del D.Lgs. 175/2016, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie, predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 611 e 612 della l. 190/2014 e approvato con la citata DGR 370/2015.

Il programma di azione previsto si sviluppa su due direttrici fondamentali: i) interventi volti alla semplificazione e ottimizzazione del sistema delle partecipazioni regionali attraverso la riduzione del numero dei soggetti partecipati e un contenimento dei costi ed efficientamento organizzativo; ii) interventi diretti ad un rafforzamento della *governance*.

In attuazione, pertanto, delle previsioni contenute nelle richiamate D.G.R. n. 370/2015, n. 1426/2016 e, da ultimo, n. 1101/2017 è stata attivata una formazione specifica con il consorzio Villa Umbra che ha consentito di avvalersi delle migliori professionalità nel settore, promuovendo un trasferimento di conoscenze e innovazione in tale campo, all'esito del quale le strutture regionali hanno elaborato una proposta di linee guida per la *governance* delle società regionali (*piano di governance*), già oggetto di una prima informativa alla Giunta regionale con la D.G.R. n. 974 del 29/08/2017.

L'obiettivo perseguito attraverso la costruzione di un piano di *governance* è quello di tracciare un vero e proprio sistema di regole, che sovrintenda al governo delle partecipazioni regionali, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative, il soddisfacimento di condizioni di equilibrio economico-finanziario e il raggiungimento dei risultati sulla base degli indirizzi ed obiettivi prefissati dalla Regione.

Nel piano di *governance* si intendono individuare le procedure e i modelli operativi al fine di:

- garantire il costante monitoraggio e adeguamento giuridico amministrativo del sistema delle partecipate regionali;
- organizzare un sistema di controllo strutturale di tipo strategico, gestionale e di risultato (ex ante, ex post e contestuale);
- definire regole metodologiche e operative (protocolli) per attuare un sistema efficace e omogeneo di controllo dell'equilibrio e della sostenibilità economico finanziaria delle partecipate;
- ottimizzare i flussi informativi così da soddisfare le esigenze di conoscenza e governo dell'attività degli Enti pubblici soci;
- realizzare un sistema coordinato di controllo delle società partecipate di secondo livello;
- svolgere una costante opera di razionalizzazione, ottimizzazione e contenimento dei costi;
- avviare la progressiva attuazione dei principi di bilancio consolidato.

Il piano di *governance* predisposto ha costituito oggetto di esame in più sedute del Comitato dei

Direttori e da ultimo in data 18/12/2017.

In data 29/12/2017, con nota prot. 275484, la bozza di piano è stata inviata per un ulteriore esame ai Direttori regionali e alle società regionali, al fine di acquisire le eventuali osservazioni circa l'applicazione del protocollo di controllo e dei formati ivi proposti, anche in riferimento delle specifiche caratteristiche delle società.

Successivamente il piano di *governance* è stato sottoposto ai Servizi regionali dell'area economico-finanziaria e del controllo di gestione per una ulteriore verifica di impatto sulle procedure regionali.

All'esito delle osservazioni pervenute dalle società e dai servizi regionali la bozza di piano è stata ulteriormente affinata, anche alla luce degli esiti di una prima implementazione nell'ambito dei bilanci societari al 31/12/2017 da parte delle stesse società, come risulta dai documenti predisposti in chiusura dell'esercizio.

Per quanto sopra, occorre proseguire nell'esercizio sociale in corso la sperimentazione applicativa del piano di *governance* (Allegato), cosicché, attraverso l'esperienza concreta si potranno apportare al piano gli opportuni adeguamenti che si ritenessero necessari, tenuto conto che tale piano costituirà, a sua volta, la base per il controllo delle partecipazioni regionali di secondo livello.

Ad esito di tale sperimentazione, infatti, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate, proprio sulla base delle osservazioni pervenute e dei riscontri applicativi ottenuti, provvederà a elaborare e apportare gli opportuni interventi migliorativi, finalizzati anche ad agevolare, presidiare e coordinare l'efficiente applicazione del piano per l'esercizio, efficace e condiviso, del controllo analogo di primo e secondo livello.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 18/07/2018

Il responsabile del procedimento  
Adalgisa Masciotti

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 18/07/2018

Il dirigente del Servizio  
Provveditorato, gare e contratti e gestione  
partecipate

Avv. Maria Balsamo  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 20/07/2018

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE  
E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E  
RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO

Lucio Caporizzi  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 23/07/2018

Assessore Antonio Bartolini  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---